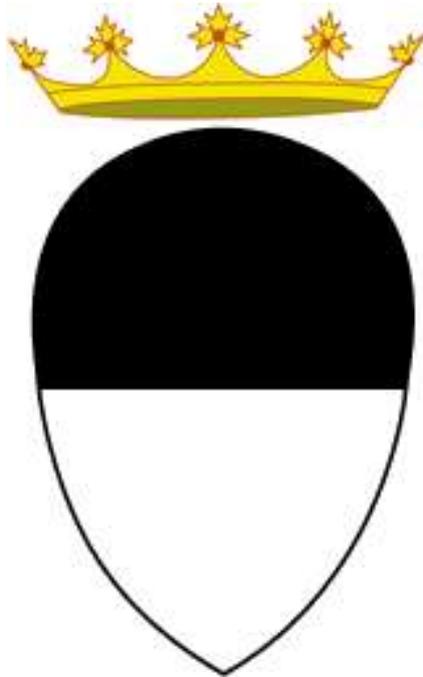


Città di Ferrara



**Seduta
Consiglio Comunale
del 15 Luglio 2024**



PRESIDENTE: Sig. FEDERICO SOFFRITTI

SCRUTATORI: SARTO – FERRARI - POLI

**Assiste il Sig. BONALDO Dr. GIORGIO
Vice Segretario Vicario**

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio, consigliere SOFFRITTI FEDERICO.

Il Presidente:

Buon pomeriggio, benvenuti al Consiglio Comunale di Ferrara. Sono le ore 15:10 di lunedì 15 luglio 2024. Iniziamo la seduta con l'inno di Mameli.

Inno Nazionale

Il Presidente:

Lascio la parola al Segretario per l'appello nominale.

Il Vicesegretario Generale, dott. Bonaldo, procede all'appello nominale per la verifica dei presenti.

Il Presidente:

Grazie, dottor Bonaldo. La seduta è legalmente costituita.

Nomino tre scrutatori per controllare la regolarità delle votazioni: consigliere Sarto e consigliere Ferrari per la maggioranza, consigliera Poli per l'opposizione.

**LETTURA ED APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE CC - 17-18-19 APRILE 2024****LETTURA E APPROVAZIONE VERBALE CONSIGLIO SEDUTA PRECEDENTE - 28/06/2024**

COMUNICAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE - AI SENSI DELL'ART. 166 - COMMA 2 - DEL D. LGS. 267/2000 DI PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA - DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 263/2024 DEL 22/04/2024.

COMUNICAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE - AI SENSI DELL'ART. 166 - COMMA 2 - DEL D. LGS. 267/2000 DI PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA - DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 305/2024 DEL 21/05/2024.

Il Presidente:

Passiamo alle “**Comunicazioni**”. Lettura ed approvazione dei verbali delle sedute dei Consigli Comunali svoltisi nei giorni 17, 18, 19 aprile 2024 e del 28 giugno 2024. Procediamo con la comunicazione al Consiglio Comunale. Ai sensi dell'articolo 166, comma 2, del Decreto Legislativo numero 267/2000 del prelevamento dal fondo di riserva, delibera di Giunta Comunale numero 263 del 22 aprile 2024, prelevamento dal fondo di riserva di 20 mila euro dell'esercizio 2024 per la realizzazione dei progetti denominati “giardino dei donatori” e “giardino sensoriale”. Delibera di Giunta Comunale numero 305 del 21 maggio 2024 prelevamento dal fondo di riserva di 50.000 euro dell'esercizio 2024 per il finanziamento di maggiori spese per patrocinio legale.

Se non ci sono interventi a questo punto passerei direttamente al Question Time. Consigliere Buriani in base all'articolo 73 comma 3, può intervenire per 5 minuti, prego.

Consigliere Buriani: - MOZIONE D'ORDINE – P.G. N. 128613/2024 - ALLEGATA

Grazie. Noi avremo, a nome dell'opposizione, avremo da presentare una mozione d'ordine per richiedere la presentazione delle linee programmatiche di mandato da parte del sindaco Alan Fabbri entro il mese di luglio 2024, quindi non in questo Consiglio, ma entro il prossimo Consiglio, in modo da darci la possibilità e il tempo, nella seduta successiva, che immagino potrà essere in settembre, di predisporre poi le nostre valutazioni rispetto agli obiettivi di mandato. E' una mozione d'ordine che fa riferimento al Testo Unico degli enti locali e afferma che entro il termine fissato dallo Statuto il Sindaco, o il Presidente della Provincia presenta al Consiglio le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare in corso di mandato. È una mozione d'ordine che io posso consegnare al Presidente per la valutazione se accoglierla o respingerla.

Il Presidente:

Grazie consigliere. A questo punto mi sono informato e ho letto un po' e mi sono guardato un attimino il anche il regolamento, comunque nel caso nostro specifico di quest'anno sono applicabili i principi contabili come poi faceva presente anche il Segretario Generale anche alla Capigruppo. Comunque per maggiori delucidazioni passerei la parola direttamente al dottor Bonaldo. Grazie.

**Il Vicesegretario Generale Vicario Dr. Bonaldo:**

La questione è sorta in conferenza capigruppo ed è stato fatto presente dal Segretario, intanto lui ha premesso che non si tratta di un termine perentorio ma ordinatorio, ma comunque è in ogni caso un termine. Allora, è vero che lo Statuto prevede delle tempistiche, all'articolo 12, applicando il rinvio operato dall'articolo 46, comma 3, del Testo Unico degli enti locali, in quanto il Testo Unico rinvia allo Statuto il termine da stabilirsi per la presentazione delle linee programmatiche. La questione però va letta unitamente anche al principio contabile applicato concernente l'approvazione del bilancio, che è un allegato al Decreto 118/2011, quindi è norma di Legge che va osservata nel momento in cui si pone in contrasto oppure in aggiunta oppure in specificazione rispetto allo Statuto. Nel caso specifico potremmo dire che l'articolo 12 dello Statuto prevede che entro 20 giorni della prima seduta consiliare deve avvenire la convocazione per il prossimo Consiglio nel quale vanno presentate le linee guida. In sostanza il Consiglio è avvenuto il 28 di giugno, entro 20 giorni dal 28 di giugno, quindi entro il 18 luglio, si doveva procedere alla convocazione di un Consiglio Comunale che si poteva tenere comunque entro i primi di agosto, facendo il calcolo durante i 20 giorni. Questo significa che il termine per la presentazione linee di guida, le linee di mandato, andava oltre il 31 luglio, e questo determina che si debba applicare la fattispecie prevista dal principio contabile. Il principio contabile evidentemente, tenuto conto che ci possono essere elezioni che avvengano a ridosso della scadenza del 31 luglio, opera una specificazione, nel senso dice che laddove al 31 luglio è stata eletta una nuova amministrazione e il termine previsto da Statuto determinerebbe una scadenza successiva al 31 luglio, ovviamente si creerebbe un cortocircuito. Nel senso sarebbe assurdo che ci fosse il termine per le linee di mandato dopo il 31 luglio e il termine per il DUP il 31 luglio. In questo caso, allora, e solo in questo caso, in sostanza le linee di mandato e il DUP vanno presentate congiuntamente e vanno presentate comunque prima della presentazione del bilancio di previsione. È ovvio che questa fattispecie si applica in maniera specifica per il caso del Comune di Ferrara e gli altri Comuni che sono andati ad elezioni a giugno. Se le elezioni fossero avvenute, che ne so, a marzo o ad aprile, ci sarebbe stato il tempo utile, anzi il termine per la presentazione delle linee programmatiche, antecedentemente al 31 luglio. Spirando il termine per la presentazione delle linee di mandato dopo il 31 luglio si applica il principio contabile 4/1 allegato A1 del 118/2011, che prevede che vengono unite come termini ma anche come presentazioni le linee di mandato e il DUP, l'importante è che questo avvenga prima del bilancio di previsione.

Il Presidente:

Grazie dottor Bonaldo. Allora, a questo punto, io intendo adottare l'articolo 79, comma 3, "Ove la mozione comporti a giudizio del Presidente la necessità di una decisione del Consiglio questa viene seduta stante dopo che sia intervenuto per non più di tre minuti ciascuno un consigliere contrario alla proposta ed uno a favore della stessa". Prego, consigliere Fiorentini.

Consigliere Fiorentini:

Specifico che il Consiglio viene convocato entro 20 giorni della prima seduta per la presentazione da parte del Sindaco e poi nei successivi, *presentazione non approvazione*. Peraltro, signor Sindaco, io frequento questi luoghi da un po' di tempo, si è sempre presentato nei termini, e non le chiediamo di presentarci il DUP, chiediamo semplicemente di avviare una discussione politica sulle linee di mandato. Se il Sindaco è d'accordo io smetto anche di parlare. Secondo me comunque l'applicazione di quel principio contabile non si applica al nostro caso, poi possiamo discutere altrimenti.

**Il Presidente:**

Grazie, consigliere Fiorentini. Prego, consigliere Rendine.

Consigliere Rendine:

Grazie. Io, scusatemi, ma ho la presunzione di conoscere la lingua italiana e saperla leggere un po' meglio del consigliere Fiorentini. Se noi leggiamo attentamente quello che c'è scritto al comma 8, "se alla data del 31 luglio risulta insediata una nuova amministrazione i termini fissati dallo Statuto comportano la presentazione delle linee programmatiche di mandato oltre il termine previsto", quindi è la stessa presentazione che è prevista oltre il termine previsto. C'è scritto così nella Legge, poi dopo se lei non legge correttamente non è affar mio. E in ogni caso, ribadisco... (*intervento fuori microfono*) non l'ho interrotta, abbia la compiacenza di non interrompere me, è decenza consigliere Fiorentini! Ripeto, allora, dato che la Legge parla molto chiaramente, ma c'è di più, le linee programmatiche vuol dire segnare il solco per quella che sarà l'attività del Sindaco nei prossimi cinque anni. È una cosa importante, è molto importante, e proprio per questo è necessario esaminare tutti gli elementi che ci consentono di tracciare in maniera realistica questa attività, perché troppe volte abbiamo visto delle linee di mandato disattese completamente dall'amministrazione che le ha presentate. E guarda caso erano amministrazioni di Sinistra quelle che presentavano queste linee di mandato che poi dopo si sono rimangiate. Noi siamo un'amministrazione seria, siamo un'amministrazione seria e proprio per questo preferiamo aspettare un istante in più, vedere quelli che sono gli elementi del Documento Unico di Programmazione, per presentare un documento credibile ai cittadini, perché i cittadini ci hanno votato, credono in noi e noi crediamo in loro, e proprio per questo non vogliamo dargli dei documenti farlocchi, dei documenti fatti solamente per mettersi in pace la coscienza e poi comunque vada a finire e sempre cosa buona e giusta. D'altra parte in questo momento noi sappiamo benissimo che si tratta di compilare e adottare tutta una serie di atti tecnici, vada dalla presentazione delle Commissioni, la costituzione, il funzionamento degli uffici. Abbiamo tutta una serie di adempimenti proprio per dover far funzionare la macchina burocratica. Dopodiché appena è possibile il signor Sindaco compilerà queste linee di mandato. Ma saranno linee di mandato efficienti. Non è che uno possa senza programmare partire e adottare delle azioni. Si farà esattamente come fanno i giapponesi nella costruzione delle auto, che la Fiat costruisce le auto con un piano gamma prodotti, nel senso che oggi la Fiat, anzi Stellantis oramai, dice che auto farà fra dieci anni, che allestimenti avrà, saranno due porte, ad ali di gabbiano, i giapponesi invece lavorano just in time, appena in tempo, in base a quelle che sono le esigenze di quel momento. È chiaro che più avanti andremo, più realistiche saranno le linee di mandato, compatibilmente con quello che dice la norma. Ed è quello che farà questa amministrazione. Grazie, signor Presidente.

Il Presidente:

Grazie, consigliere Rendine. A questo punto mettiamo in votazione, con votazione palese, in base all'articolo 79, come avevo detto prima, comma 3. Dunque lo metto a disposizione di tutti i consiglieri. Ma possiamo farlo tranquillamente ad alzata di mano, la votazione è palese. Prego, consigliere Nanni.

**Consigliere Nanni:**

Sarò velocissimo. Perché io ad un certo punto ho colto l'apertura del Sindaco e ho visto la chiusura di Rendine. Allora vorrei solo capire un attimo se le due cose sono in contrasto oppure no. Giusto per capirlo visto che dobbiamo votare.

Il Sindaco:

No, non sono in contrasto. Le presenteremo le linee di mandato. Lo faremo. Adesso non so la vostra esigenza, però va bene. Cerchiamo di farlo.

Il Presidente:

Allora, io ho capito che ci sono due pareri, uno diametralmente opposto all'altro. Dunque in questo caso l'articolo 79, comma 3, dà la possibilità di esprimere, tutto il Consiglio, di esprimere la propria opinione. Si chiama democrazia. Dunque credo che sia giusto metterlo ai voti di tutto il Consiglio. Prego, consigliere Anselmo.

Il Sindaco:

...la vostra mozione, però cerchiamo di fare le cose col modo giusto e col tempo giusto. Cioè sono due cose diverse.

Consigliere Anselmo:

Sì, certo, però la mozione non ha motivo di essere nel momento in cui lei dice che la farete al momento giusto entro la fine di luglio. Se ci conferma questo, la mozione penso che Buriani possa anche ritirarla.

Il Presidente:

Allora, sentendo i due pareri contrastanti, io metto ai voti. Però mettiamo i voti con lo strumento elettronico. Si vota praticamente per l'ammissione della mozione d'ordine.

La votazione, effettuata con sistema elettronico, dà i seguenti risultati accertati con l'assistenza degli scrutatori:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto n. 31

Consiglieri votanti n. 31

Voti Favorevoli: n. 12

Consiglieri: ANSELMO FABIO, BURIANI MASSIMO, CHIAPPINI ANNA, CONFORTI SARA, CUSINATO ELIA, FIORENTINI LEONARDO, MARCHI MARZIA, NANNI DAVIDE, POLI ARIANNA, PROTO MATTEO, SEGALA ENRICO, ZONARI ANNA

Voti Contrari: n. 19

Consiglieri: FABBRI ALAN, CAMPI FABIANO, CAPRINI LUCA, COSTA ELEONORA, D'ANDREA DILETTA, FERRARI ANDREA, FORMIGNANI ALICE, GIROTTO PATRIZIO, GUERZONI MASSIMILIANO, IONITA VALENTINA LOREDANA, KULLI BEN, LEVATO FRANCESCO, MAGRI CINZIA, MONDINI CAMILLA, PERELLI STEFANO, PRENCIPE AURORA, RENDINE FRANCESCO, SARTO BRANDO, SOFFRITTI FEDERICO



Astenuti: n. 0

Consiglieri:

Il Presidente, visto l'esito della votazione, proclama respinta la mozione.
La mozione d'ordine è stata respinta.



DELIBERA 71/2024 - QUESTION-TIME PRESENTATO IL 08/07/2024 DALLA CONS. CHIAPPINI DEL GRUPPO PD, IN MERITO ALLA PERDURANTE MANCANZA DEL GARANTE DELLE PERSONE PRIVATE DI LIBERTÀ PERSONALE ALL'INTERNO DELLA CASA CIRCONDARIALE DI FERRARA. - P.G. N. 123524/2024

Continua il Presidente:

A questo punto passiamo al **Question Time, PG 123524**, con cui la consigliera Chiappini interroga l'assessore Coletti sulla "**Perdurante mancanza del garante delle persone private della libertà personale presso la Casa Circondariale Satta**". Prego consigliera Chiappini ha un minuto per interrogare l'assessore Coletti. Grazie.

Consigliere Chiappini:

Grazie. Grazie Presidente. La formula del Question Time, che quindi è a domanda secca e a risposta immediata, è dovuta dall'assoluta urgenza e dal tempo intercorso dalla scomparsa del precedente garante delle persone private di libertà, dottor Cacciola, ad oggi, è un anno e mezzo che questo ruolo del garante delle persone private di libertà personale è vacante. Lo riteniamo un tempo intollerabile e un vulnus addirittura inspiegabile, dal momento che peraltro in ottobre 2023 noi eravamo in Commissione e stavamo proprio per scegliere i profili che già erano stati selezionati per questo ruolo. Ecco, sappiamo tutti, è inutile ripeterlo, però magari riprendere qualche cosa, la Casa Circondariale della nostra città versa in condizioni molto difficili, come peraltro tanti carceri e Case Circondariali italiane. Lo sappiamo, l'ultimo evento purtroppo altrettanto drammatico rispetto agli altri precedenti è stato sabato, mi sembra di ricordare nel carcere di Trento, con la morte di un detenuto per overdose. Gli Agenti in servizio sono esattamente 60 unità in meno rispetto a quelle previste e gli ospiti a fine giugno abbiamo calcolato erano 406 a confronto ai 244 posti regolamentari. Quindi la domanda che facciamo al Sindaco è proprio quella di emettere gli strumenti necessari, una sorta di bando...

Il Presidente:

Consigliera Chiappini è già fuori di 1 minuto.

Consigliere Chiappini:

Finisco subito.

Il Presidente:

Grazie.

Consigliere Chiappini:

Per l'individuazione di domande a questo ruolo e la scelta, la nomina da parte sua, visto che il nuovo regolamento dice questo, nella persona selezionata a tale scopo. Grazie.

Il Presidente:

Grazie, consigliera Chiappini. A questo punto do la parola all'assessore Coletti che ha tre minuti per rispondere. Prego, assessore Coletti.

**Assessore Coletti:**

Buon pomeriggio a tutti. Mi fa piacere essere di nuovo assessore con tanti colleghi con i quali ci si potrà confrontare. Tra gli argomenti vedo che il primo che mi è stato sottoposto dalla consigliera Chiappini è proprio quello dell'individuazione della figura del Garante. Ricordo, per chi c'era, e informo anche chi non era nella precedente amministrazione, la figura del Garante dei detenuti è una figura che il nostro Comune ha tra le figure a disposizione. Diciamo che viene regolamentata da un regolamento che nello scorso mandato è stato rivisto sotto vari aspetti, principalmente per il fatto che nel corso del tempo, Anci in particolar modo, in collaborazione con il Garante nazionale dei detenuti, ha ritenuto di adottare delle linee guida nuove e di conseguenza anche il nostro regolamento necessitava di una rivisitazione. Abbiamo fatto questi passaggi nella precedente amministrazione e poi siamo arrivati praticamente in dirittura d'arrivo rispetto al mandato e proprio in quell'occasione da parte del capogruppo del PD Francesco Colaiacovo si è ritenuto che fosse non opportuno individuare il Garante da parte di un'amministrazione che era ormai al termine. Quindi abbiamo accolto questa proposta e adesso vi posso dire che già nella Giunta di domani verrà adottata una delibera che va a quantificare l'indennizzo previsto per il Garante per poi dar seguito chiaramente ai vari iter previsti dal nuovo regolamento. Grazie.

Il Presidente:

Grazie, Assessore Coletti. Prego, Consigliera Chiappini, ha un minuto per dire se è stata soddisfatta della risposta.

Consigliere Chiappini:

La notizia che si provveda finalmente all'istituzione di questa figura, la nomina, ci vede naturalmente soddisfatti. Ci auguriamo che i tempi siano altrettanto brevi nell'iter, in modo tale da poter sopperire a tutto questo tempo di attesa. Grazie.

Il Presidente:

Grazie, consigliera Chiappini.



DELIBERA 72/2024 - COMMISSIONI CONSILIARI PERMANENTI: DETERMINAZIONE NUMERO DELLE COMMISSIONI, COMPETENZA PER MATERIA E COMPOSIZIONE NUMERICA.

Continua il Presidente:

A questo punto passiamo alle deliberazioni. La **proposta di delibera 77/2024 “determinazione del numero delle Commissioni consiliari permanenti e della loro competenza per materia e composizione numerica”**.

Si propone l'istituzione di 6 Commissioni consiliari permanenti per la disamina di atti e affrontare argomenti connessi con le seguenti materie. Prima Commissione: affari generali istituzionali, bilancio, tributi, personale e servizi al cittadino. Seconda Commissione: pubblica istruzione, politiche giovanili, progetti europei, formazione professionale, rapporti con l'università. Terza Commissione: urbanistica, edilizia privata, opere pubbliche e infrastrutture, patrimonio, sicurezza, mobilità, rigenerazione urbana. Quarta Commissione: sanità, politiche sociosanitarie, politiche abitative, politiche del lavoro, politiche per la famiglia. Quinta Commissione: ambiente e sport, digitalizzazione, smart city. Sesta Commissione: turismo, attività produttive, commercio, promozione del territorio, agricoltura. Ritenuto opportuno garantire il principio di proporzionalità si prevede la presenza di ognuna di tale Commissione del seguente numero di rappresentanti per Gruppo. 15 membri, così distribuiti. Gruppo Civica Fabbri, 5 commissari. Gruppo Fratelli d'Italia, 2 commissari. Gruppo Lega, 1 commissario. Gruppo Forza Italia, 1 commissario. Gruppo Partito Democratico, 3 commissari. Gruppo Civica Anselmo, 1 commissario. Gruppo Movimento Cinque Stelle, 1 commissario. Gruppo La Comune, 1 commissario. A questo punto è stato presentato un emendamento da parte del consigliere Segala del gruppo PD, recante il PG 127443 e arriva anche in questo istante un sub emendamento, come prima firmataria la consigliera Diletta D'Andrea. A questo punto io passerei direttamente la parola per l'intervento per quanto riguarda l'emendamento. Do la parola al consigliere Segala. Prego, consigliere Segala.

Consigliere Segala: - EMENDAMENTO P.G. N. 127443/2024

L'emendamento che ci occupa oggi verte sulla necessità secondo me di correggere quello che è un mero errore materiale. Abbiamo dimenticato di inserire le parole “politica dell'immigrazione”. Mi sono permesso quindi, concordemente col Gruppo che rappresento, di emendare la delibera 77 con le parole “e le politiche dell'immigrazione per l'integrazione e il lavoro”. Mi scuseranno i colleghi e le colleghe se duplico la parola *lavoro* nelle competenze della Quarta Commissione. A mio avviso se ne è parlato troppo poco recentemente ed è anche giusto dare al lavoro l'importanza che merita, raddoppiandolo magari nel suo significato della Quarta Commissione. A Ferrara come in tutte le città ormai la migrazione è un fatto che le persone vivono sulla loro pelle. Pensiamo ai figli e alle figlie che devono mettere in regola la persona lavoratrice caregiver per i loro padri e le loro madri anziane che non riescono perché il permesso è in scadenza o sta scadendo. Pensiamo alle imprese che non trovano lavoratori e lavoratrici perché i permessi sono scaduti o stanno per scadere. Pensiamo ai bambini e alle bambine che non possono iscriversi a scuola perché i genitori sono di fatto irregolari. E poi un problema di sicurezza, non sono certo io qui a doverlo ricordare. Le persone senza permesso, senza possibilità di avere un contratto di locazione, senza un contratto di lavoro, senza un contratto di affitto, diventano malleabili, facili prede delle associazioni criminali italiane e straniere che si nutrono di irregolarità e clandestinità. A Ferrara abbiamo problemi burocratici, codici fiscali che non vengono attribuiti, tempi per i rinnovi dei permessi di



soggiorno biblici, pari a quelli di Bologna, con la dovuta proporzione nella popolazione. Una Questura perennemente sottorganico, lenta e macchinosa. Un'anagrafe incapace quindi di rilasciare i certificati necessari. Persone lasciate senza il medico di base, senza le cure, se non quelle urgenti del Pronto Soccorso. Il Comune può e deve, secondo me, farsi carico di questi problemi. Protocolli di Intesa tra i vari uffici, un aiuto agli uffici della Questura magari. Pensiamo insieme a queste politiche. Possiamo fare molto partendo da quest'Aula. Un invito personale, vi prego basta trattare l'immigrazione solo come materia di propaganda politica. È tempo di affrontare l'immigrazione in modo serio senza metterla sotto al tappeto quando non serve più. Parliamone, discutiamo con quest'Aula e facciamo politica. I cittadini e le cittadine ce lo chiedono: integrazione e lavoro. Secondo me sono queste due linee condivisibili dalle quali possiamo partire. Grazie, scusi Presidente.

Il Presidente:

Grazie, consigliere Segala. A questo punto io passerei la parola alla consigliera D'Andrea per la presentazione del sub-emendamento.

Consigliere D'Andrea: SUB-EMENDAMENTO P.G. N. 128670/2024

Grazie Presidente. Scusate se guardo un attimo ma ho fotografato il sub emendamento perché non c'era la fotocopia. Allora, semplicemente la richiesta è lì dove è stato chiesto di aggiungere le parole "politiche dell'immigrazione per l'integrazione di lavoro" di togliere le parole "per l'integrazione di lavoro". Nel senso che "politiche del lavoro" sono già incluse nella Quarta Commissione e se vogliamo essere inclusivi le politiche del lavoro valgono sia per gli italiani che per gli immigrati, naturalmente parliamo sempre di immigrati regolari che hanno deciso di studiare o lavorare. E per quanto riguarda l'integrazione, anche quella l'inclusione sta nelle pari opportunità. Per cui io mi fermerei alle politiche dell'immigrazione che c'erano anche nello scorso quinquennio di mandato. Grazie.

Il Presidente:

Grazie, consigliera D'Andrea. A questo punto propongo di accorpare la discussione sulla delibera, sull'emendamento e sul sub-emendamento dando dieci minuti per consigliere, quindici minuti per capogruppo. Se non ci sono obiezioni, apriamo la discussione sulla delibera, sull'emendamento e sul sub-emendamento.

Consigliere Segala:

...sulla scorporazione, quindi lasciare... perché non abbiamo il testo scritto, Presidente. Ah, sta arrivando? Perfetto.

Il Presidente:

Chiedo umilmente scusa, essendo appena arrivato, anche in capigruppo avevo il documento prima, l'ho consegnato io a mano a tutti, questa volta purtroppo essendo appena arrivato non ho potuto farlo come operazione. Chiedo scusa.

Eventualmente per la comprensione del testo, se volete sospendo 5 minuti.



Dopo la sospensione, la seduta riprende.

Il Presidente:

Bene, siamo tutti presenti. Allora adesso apriamo la discussione sull'emendamento e sul sub emendamento. Chi vuole intervenire ovviamente siamo è libero di intervenire. Consigliere Zonari, prego.

Consigliere Zonari:

Buongiorno a tutte e a tutti. Io mentre cercavo di capire quali fossero un po' i non detti che fanno forse più fatica a trovare un'intesa, sono andata a vedere sul sito del Ministero delle Politiche Sociali e del Lavoro come sono organizzati, quindi a livello del Ministero, questi temi. Perché mi sembrava interessante e poteva forse anche essere un qualche cosa su cui facilmente trovare un'intesa. Ecco, la direzione generale si chiama "dell'immigrazione e delle politiche di integrazione". Significa che è stato valutato che parlare solo dell'immigrazione è un tema molto vasto. Significa la necessità di specificare che si desiderano delle politiche di integrazione. Quindi dal mio punto di vista una cosa che potrebbe essere auspicabile, che eviterebbe la ripetizione, perché la togliamo, però sarebbe "dell'immigrazione e politiche di integrazione", esprimerebbe il desiderio credo un po' di tutte e di tutti di andare verso politiche di integrazione. Grazie.

Il Presidente:

Grazie, consigliera Zonari. Non vedo nessun iscritto. Perfetto, a questo punto chiudo la discussione e apro la dichiarazione di voto sull'emendamento e sub emendamento. Allora, facciamo una cosa, visto che abbiamo accorpato la discussione, apro direttamente la dichiarazione di voto sull'emendamento e sub emendamento. 8 minuti per Gruppo, per chi volesse intervenire ha 8 minuti. Consigliera Marchi, prego.

Consigliere Marchi:

Buonasera. Buonasera a tutti e a tutte. Allora, sull'emendamento che abbiamo presentato, che è stato presentato e che condivido, parla di immigrazione. Io credo che la questione immigrazione debba necessariamente comparire come parole come questione in quest'amministrazione. Lo dico perché quando si parla di immigrati, io ci lavoro quotidianamente con gli immigrati, non stiamo parlando solo di lavoro ma stiamo parlando di istruzione, stiamo parlando di minori, perché ci sono dei minori stranieri non accompagnati che sono accolti sul nostro territorio, molti stanno arrivando, quindi è una politica complessa, io credo che questa amministrazione come tutte le amministrazioni debbano farsi carico di una realtà che è presente sul nostro territorio. Per cui naturalmente la mia dichiarazione di voto va nella direzione dell'emendamento presentato dai colleghi del gruppo PD. Grazie.

Il Presidente:

Prego, consigliere Anselmo.

Consigliere Anselmo:

Grazie Presidente. La dichiarazione di voto è ovviamente sì per l'emendamento Segala. Ringrazio comunque la maggioranza per lo sforzo che ha fatto nel venirci incontro. Devo dire che sono sicuro che comunque la stessa maggioranza è particolarmente sensibile a questi temi dell'immigrazione, anche perché ha memoria recente della loro campagna elettorale che su di essa ha fatto leva anche a livello di



candidature importanti. Quindi confido sul fatto che il tema dell'immigrazione possa essere al centro dell'attenzione del governo di questa Giunta. Grazie.

Il Presidente:

Grazie, consigliere Anselmo. Consigliere Segala, prego.

Consigliere Segala:

Apprezzo sicuramente la disponibilità della maggioranza in questi termini. Mi sembra di capire, se l'integrazione, ovviamente è una materia trasversale che tocca cittadini italiani, comunitari ed extracomunitari, è una materia che andrà toccata quindi nella Commissione Pari Opportunità, dove integrazione è una materia prevista appunto nelle competenze della Commissione. Quindi auspico, votando favorevolmente a questo emendamento, così come sub emendato, auspico che si tratterà la materia integrazione in riferimento ai cittadini extracomunitari anche in quella Commissione. Quindi è con questo spirito che personalmente voto l'emendamento così. Quindi grazie. Grazie Presidente. L'emendamento così emendato.

Il Presidente:

Vota il sub emendamento? Grazie consigliere Segala. Consigliere Proto, prego.

Consigliere Proto:

Grazie Presidente. Sostanzialmente anch'io mi esprimo sulla stessa linea ritenendo che comunque in un'attività politica finalizzata al bene comune e attuata in buona fede nel più stia il meno, e quindi ritenendo che secondo gli stessi principi di perseguimento del bene comune e della buona fede proprio nelle politiche dell'immigrazione possano essere ricomprese le politiche del lavoro e dell'integrazione legate allo stesso tema, senza che ciò ovviamente voglia dire che le stesse tematiche non possano essere affrontate in relazione ad altri temi come per esempio mi vengono in mente i giovani e il lavoro o l'integrazione delle persone diversamente abili, ecco che allora anche io voto a favore dell'emendamento così come subemendato.

Il Presidente:

Grazie, consigliere Proto. A questo punto facciamo la votazione. Abbiamo un emendamento, un sub emendamento e la delibera. A questo punto la delibera, così emendata o sub emendata. Emendata comunque. Allora, prima si voterà il sub emendamento, poi si voterà l'emendamento, poi si voterà la delibera così emendata. Dovremo fare tre votazioni sostanzialmente.

Consigliere Segala:

Mi asterrò sul sub-emendamento e voterò l'emendamento.

Il Presidente:

Perfetto. Allora, apriamo la prima votazione sul sub-emendamento PG 127443.

Sub-emendamento.

Votanti 30.

Favorevoli 20.

Contrari 0.



Astenuti 10.

Subemendamento approvato.

Adesso passiamo direttamente alla votazione sull'emendamento. PG 127443.

Prima si vota il sub emendamento. L'abbiamo già fatta la dichiarazione di voto. (*intervento fuori microfono*) Certo, prego. Annulliamo la votazione. Prego, consigliera D'Andrea.

Consigliere D'Andrea:

Abbiamo ascoltato delle dichiarazioni di voto che dicevano "votiamo favorevolmente al subemendamento", che sarebbe comunque passato per voto nostro, ce l'avevamo in mente anche noi. Allora hanno apprezzato lo sforzo della maggioranza, che tra l'altro voleva semplicemente sottolineare una linearità. Cioè quantomeno da parte mia perché non c'è dubbio che l'immigrazione sia tema fondamentale. Però d'altro canto abbiamo ascoltato delle dichiarazioni di voto che poi non hanno avuto riscontro nel voto, non mi sembra un gesto di collaborazione da parte dell'opposizione che, tra l'altro, era stata da parte mia avvisata di questo. Grazie.

Il Presidente:

Ne prendiamo atto, ne prenderete atto e, a questo punto, passo la parola al consigliere Buriani.

Consigliere Buriani:

Credo che abbiamo fatto complessivamente un po' di confusione. Allora, se dobbiamo votare emendamento e subemendamento è evidente che il nostro emendamento lo votiamo a favore e il subemendamento, siccome non siamo per le dichiarazioni di voto totalmente contrari, ci asteniamo. Se è come avevamo immaginato invece, si fa un'unica votazione sull'emendamento sub-emendato, come mi sembrava di aver capito, si fa una sola votazione e allora votiamo a favore.

Il Presidente:

No, per Regolamento sono votazioni ben distinte.

Consigliere Buriani:

E allora è normale che sia così.

Il Presidente:

Cioè prima il sub-emendamento, poi l'emendamento e poi la delibera così emendata. Consigliere Rendine, prego.

Consigliere Rendine:

Grazie. Per chiarezza e per dire qual è il punto di vista del nostro Gruppo Alan Fabbri Sindaco, e quindi, se la Sinistra vuole, noi siamo disponibili a votare l'emendamento con il pieno accoglimento del subemendamento presentato dalla consigliera Diletta D'Andrea e in questo caso noi lo voteremo favorevolmente. Diversamente noi voteremo convintamente no. Il documento così come è presentato noi non lo voteremo e non passerà in questo Consiglio Comunale. Grazie signor Presidente.



Il Presidente:

Grazie, consigliere Rendine. A questo punto darei la parola consigliere Anselmo. Prego, consigliere Anselmo.

Consigliere Anselmo:

Cioè non ho capito, è stata annullata la votazione? Perché io ho fatto la dichiarazione di voto chiaramente per l'emendamento Segale, l'ho citato, e a quello mi sono attenuto.

Il Presidente:

Abbiamo solo votato il sub emendamento in questo istante.

Consigliere Rendine:

Il sub-emendamento.

Il Presidente:

Il sub-emendamento e adesso dobbiamo passare alla votazione...

Consigliere Rendine:

Il sub-emendamento è stato approvato?

Il Presidente:

È stato approvato.

Consigliere Rendine:

Quindi abbiamo finito.

Il Presidente:

No, bisogna anche votare per Legge l'emendamento e poi la delibera così emendata. Non possiamo proprio saltare l'emendamento.

Consigliere Rendine:

Va bene, tanto il sub-emendamento è stato approvato, quindi comunque sia, rimane valido.

Il Presidente:

Lo so, però funziona così.

Consigliere Rendine:

No no, ma Presidente era solo per precisione rispetto all'intervento del mio collega, cioè è chiaro che essendo stato approvato rimane valido.

Il Presidente:

Prego, consigliere Nanni.

Consigliere Nanni:



Grazie Presidente. Io ruberò solo pochi minuti perché penso che sia un po' anche l'emozione della diretta che gioca brutti scherzi. Secondo me molto semplicemente noi adesso abbiamo appena votato e approvato un subemendamento, che è passato con la maggioranza e anche l'astensione della minoranza, quindi comunque diciamo che il punto di caduta grosso modo mi pare si fosse trovato sul fatto di ripristinare...

Il Presidente:

Mi scusi consigliere Nanni, la interrompo subito. Articolo 83, comma 8, i sub emendamenti sono votati prima degli emendamenti a cui si riferiscono.

Consigliere Nanni:

Sì, esatto.

Il Presidente:

Dunque questo è il regolamento e io lo sto applicando.

Consigliere Nanni:

Esatto Presidente. Infatti nessuno le sta contestando nulla, se mi fa finire finisco il ragionamento. Io volevo solo ricordare questo, che tecnicamente la votazione sul subemendamento è stata fatta e il subemendamento è passato, quindi di fatto l'emendamento è sostanzialmente subemendato, così comunque sarà nella delibera finale. Per cui io credo che nulla vieti a questo punto procedere tranquillamente con la votazione. Non ho capito semplicemente l'intervento su accogliere o non accogliere, quello probabilmente era un passaggio che andava fatto prima, ma di fatto il risultato sarà quello e quindi per me io non ravviso difficoltà procedurali nell'andare avanti, ecco.

Il Presidente:

Grazie, consigliere Nanni. A questo punto apro la votazione sull'emendamento. L'emendamento è il PG 127443.

Votanti 30.

Favorevoli 12.

Astenuti 18.

L'emendamento è stato approvato.

A questo punto passiamo direttamente alla votazione della delibera, così emendata.

Adesso andiamo in dichiarazione di voto sulla delibera, che è la delibera 77. Prego, chi si vuole iscrivere?

Prego, consigliere Fiorentini.

Consigliere Fiorentini:

Grazie Presidente. Giusto per chiarire che il consigliere Nanni riguardo alle emozioni non si riferiva a lei ma si riferiva ai neoconsiglieri che comunque in questa sala probabilmente hanno un po' più di difficoltà ad entrare nei tempi e nel regolamento. Soprattutto annuncio il voto favorevole alla delibera e ci auguriamo che questa consiliatura possa aprirsi anche con un lavoro di costruzione di proposte per la città che vadano oltre gli steccati ma che comunque vadano a favore della vita dei cittadini di Ferrara.

Il Presidente:



Grazie, consigliere Fiorentini. Consigliere Buriani, prego.

Consigliere Buriani:

Anch'io confermo il voto favorevole alla delibera per le argomentazioni che sono già state toccate anche dal consigliere Fiorentini. Non mi dilungo oltre e quindi direi che possiamo per quanto ci riguarda procedere al voto favorevole.

Il Presidente:

Grazie, consigliere Buriani. A questo punto passerei subito alla votazione della delibera, così emendata. Consiglieri votanti 30.

Voti favorevoli 30.

La delibera, così emendata, è stata approvata. Grazie.

Adesso ai fini della Legge occorre votare anche l'immediata eseguibilità dell'atto per garantire la piena operatività delle Commissioni.

Consiglieri votanti 30.

Favorevoli 30.

A questo punto le Commissioni sono operative.



DELIBERA 73/2024 - COMMISSIONI CONSILIARI PERMANENTI: ELEZIONE DEI PRESIDENTI E DEI VICE PRESIDENTI.

Continua il Presidente:

Adesso passiamo alla proposta di **delibera 78/2024, la "elezione dei Presidenti e dei Vicepresidenti delle Commissioni consiliari permanenti"**. Ovviamente la votazione si farà a scrutinio segreto. Se non ci sono interventi procediamo con le votazioni a scrutinio segreto. A questo punto non so se maggioranza o opposizione hanno o vogliono fare qualche intervento, se volete fare qualche intervento tranquillamente è concesso.

Consigliere Buriani:

Per quanto riguarda la minoranza noi proponiamo per la Prima Commissione la presidenza di Davide Nanni. Per la Seconda Commissione la vicepresidenza a Anna Chiappini. Per la Terza Commissione la vicepresidenza di Matteo Proto. Per la Quarta Commissione la Vicepresidenza di Enrico Segala. Per la Quinta Commissione, sentito anche il parere degli altri Gruppi, la vicepresidente Marzia Marchi. Per la Sesta Commissione permanente la vicepresidente Arianna Poli. Stiamo votando le permanenti, no?

Il Presidente:

Perfetto. Grazie, consigliere Buriani. Se non c'è nessuno in maggioranza che vuol fare un intervento per quanto riguarda anche le presidenze e le vicepresidenze, a questo punto possiamo passare al voto a scrutinio segreto.

Si procede alla votazione a scrutinio segreto.

Il Presidente:

Prego gli scrutatori, consigliere Ferrari e consigliere Sarto, e consigliera Poli per l'opposizione.

Abbiamo l'esito della prima votazione.

Consiglieri presenti 30.

Consiglieri votanti 30.

Hanno riportato i voti i signori:

Davide Nanni, 23 voti.

Proto, 1 voto.

Magri, 4 voti.

Cusinato, 2 voti.

A questo punto nomino Presidente della Prima Commissione il consigliere Davide Nanni.

Procediamo con la votazione del Vicepresidente. Prego, consigliere Nanni, mi scusi.

Consigliere Nanni:

Sarò telegrafico. Vorrei cogliere quest'occasione per ringraziare tutti coloro che mi hanno votato e anche tutti coloro che hanno optato scelte diverse. Come Presidente della Prima Commissione mi impegno naturalmente a garantire tutti, sia le forze di maggioranza ma naturalmente anche le forze di minoranza. Credo da sempre che il controllo rigoroso e la trasparenza dei conti pubblici di quest'ente siano un servizio



che noi dobbiamo fare a tutti i cittadini ferraresi e, a maggior ragione, le forze politiche serie di maggioranza e minoranza che vogliono appunto portare avanti i loro obiettivi, devono in un qualche modo essere sempre responsabili e garanti dell'equilibrio dei nostri conti pubblici. Per cui il mio primo impegno della Commissione sarà questo, garantire i lavori e, soprattutto, anche, visto che c'è l'importante delega al personale, garantire anche l'ascolto, la tutela dei diritti del personale, perché il Comune di Ferrara è la casa dei cittadini ma deve essere sempre più la casa accogliente e trasparente di chi ci lavora tutti i giorni, che va ringraziato anche da tutti noi. Grazie.

Il Presidente:

Grazie, consigliere Nanni. A questo punto passiamo alla votazione del Vicepresidente. E invito gli scrutatori a prendere posto.

Eventualmente se non è intervenuto nessuno dalla maggioranza per dare un'indicazione, qualcuno potrebbe dare un'indicazione eventualmente della Vicepresidenza della Prima Commissione, per la maggioranza? Grazie consigliere Rendine, prego.

Consigliere Rendine:

Noi invitiamo a votare per la consigliere Prencipe Aurora.

Il Presidente:

Grazie, consigliere Rendine.

Si procede alla votazione a scrutinio segreto.**Il Presidente:**

Prego gli scrutatori se vogliono prendere posto. Abbiamo gli esiti della votazione del Vicepresidente della Prima Commissione consiliare.

Consiglieri presenti 30.

Consiglieri votanti 30.

All'unanimità, 30 voti la consigliera Prencipe Aurora, Vicepresidente ovviamente della Prima Commissione.

Invito i consiglieri, se vogliono fare un intervento per dare un'indicazione, maggioranza e opposizione, se ci sono delle indicazioni per quanto riguarda le presidenze e le vicepresidenze della Seconda Commissione?

Si procede alla votazione a scrutinio segreto.**Il Presidente:**

Prego gli scrutatori se vogliono prendere posto. Chiedo cortesemente se tutti hanno espresso il proprio voto? Perfetto.

Elezione del Presidente della Seconda Commissione consiliare.

Consiglieri presenti 30.

Consiglieri votanti 30.

Consigliera Mondini Camilla, 28 voti.

Consigliere Formignani, 2 voti.



Dichiaro Presidente della Seconda Commissione, la consigliera Mondini Camilla.
Prego, consigliera Mondini.

Consigliere Mondini:

Grazie Presidente. Buonasera a tutti. Intanto ringrazio per l'opportunità, ringrazio per avermi votata, e auspico chiaramente a un continuo dialogo e confronto tra maggioranza e opposizione, ma penso e spero che non ci sarà nessun tipo di problema, e auguro buon lavoro a tutti i membri della Commissione e grazie.

Il Presidente:

Grazie, consigliera Mondini.

Si procede alla votazione a scrutinio segreto.

Il Presidente:

Chiedo cortesemente se tutti hanno espresso il proprio voto? Perfetto, grazie.

Elezione del Vicepresidente della Seconda Commissione consiliare.

Consiglieri presenti 30.

Consiglieri votanti 30.

Schede bianche 1.

La consigliera Chiappini Anna ha riportato 26 voti.

Il consigliere Cusinato ha riportato 1 voto.

Il consigliere Formignani ha riportato 1 voto.

Il consigliere Costa ha riportato 1 voto.

Pertanto è nominato Vicepresidente della Seconda Commissione consiliare la consigliera Anna Chiappini.

A questo punto passiamo direttamente alla Terza Commissione per quanto riguarda l'elezione del Presidente della stessa.

Si procede alla votazione a scrutinio segreto.

Il Presidente:

Chiedo a tutti i consiglieri se hanno espresso il proprio voto.

Elezione del Presidente della Terza Commissione consiliare.

Consiglieri presenti 30.

Consiglieri votanti 30.

Schede bianche 1.

Hanno riportato i voti:

Consigliere Perelli Stefano, 29 voti.

E' pertanto nominato Presidente della Terza Commissione consiliare il consigliere Perelli Stefano.

Prego, consigliere.



Consigliere Perelli:

Buongiorno a tutti. Volevo ringraziarvi, ringraziare tutti quanti per la fiducia che mi avete accordato, per i voti che mi avete dato, per me è un'esperienza nuova e prometto sicuramente il massimo dell'impegno e metterò al servizio la mia competenza e professionalità al modo da ottenere il miglior risultato possibile per tutti noi ma soprattutto per i cittadini di Ferrara. Grazie mille ancora e grazie a tutti.

Il Presidente:

Grazie, consigliere Perelli.

A questo punto possiamo proseguire con la Vicepresidenza della Terza Commissione.

Si procede alla votazione a scrutinio segreto.

Il Presidente:

Chiedo ai signori consiglieri se tutti hanno votato. Perfetto.

Elezione del Vicepresidente della Terza Commissione consiliare.

Consiglieri presenti 30.

Consiglieri votanti 30.

Hanno riportato voti i consiglieri:

Proto Matteo, 27 voti.

Magri, 3 voti.

Pertanto è nominato Vicepresidente della Terza Commissione consiliare il consigliere Proto Matteo.

Se non ci sono interventi, a questo punto passerei alla Presidenza della Quarta Commissione.

Si procede alla votazione a scrutinio segreto.

Il Presidente:

Elezione del Presidente della Quarta Commissione consiliare.

Consiglieri presenti 30.

Consiglieri votanti 30.

Schede bianche, 1.

Hanno riportato voti i consiglieri:

Levato Francesco, 29 voti.

Pertanto è nominato Presidente della Quarta Commissione consiliare il consigliere Levato Francesco.

Prego, consigliere Levato.

Consigliere Levato:

Non so se ringraziarvi oppure cosa pensare. No, adesso al di là degli scherzi, cercherò di impegnarmi a essere super partes, anche perché la Quarta Commissione le cui deleghe ce l'ha il Sindaco sulla sanità e che mi vede collaborare con l'assessore Coletti, è una Commissione importante, soprattutto in questo periodo, dove si parla di sanità, si parla di politiche sociosanitarie, e poi anche del sub-emendamento che abbiamo appena approvato relativamente alle problematiche dell'immigrazione. Per cui vi ringrazio, spero di essere all'altezza, se durante i cinque anni non lo sarò non ho nessun problema a dare le dimissioni.



Il Presidente:

Grazie, dottor Levato. Proseguiamo ora con la votazione del Vicepresidente della Quarta Commissione.

Si procede alla votazione a scrutinio segreto.

Il Presidente:

Elezione del Vicepresidente della Quarta Commissione consiliare.

Consiglieri presenti 30.

Consiglieri votanti 30.

Schede bianche 1.

Schede nulle 1.

Hanno riportato voti i consiglieri:

Segale Enrico, 26 voti.

Magri, 2 voti.

E' pertanto nominato il Vicepresidente della Quarta Commissione consiliare il consigliere Segale Enrico.

Se non ci sono interventi, a questo punto possiamo passare alla votazione della Presidenza della Quinta Commissione.

Si procede alla votazione a scrutinio segreto.

Il Presidente:

Elezione del Presidente della Quinta Commissione consiliare.

Consiglieri presenti 30.

Consiglieri votanti 30.

Schede bianche 1.

Schede nulle 2.

Hanno riportato voti:

Caprini Luca, 22 voti.

Magri, 1 voto.

Formignani, 3 voti.

Rendine, 1 voto.

E' pertanto nominato Presidente della Quinta Commissione consiliare il consigliere Caprini Luca.

Andiamo avanti con l'elezione del Vicepresidente della Quinta Commissione.

Si procede alla votazione a scrutinio segreto.

Il Presidente:

Elezione del Vicepresidente della Quinta Commissione consiliare.

Consiglieri presenti 30.

Consiglieri votanti 30.

Schede bianche 1.

Hanno riportato voti i signori:

Marchi Marzia, 23 voti.

Magri, 4 voti.



Cusinato, 2 voti.

E' pertanto nominato Vicepresidente della Quinta Commissione consiliare la consigliera Marchi Marzia. Proseguiamo con l'elezione a questo punto della Sesta Commissione consiliare con la distribuzione dei bigliettini, già distribuiti.

Si procede alla votazione a scrutinio segreto.

Il Presidente:

Elezione del Presidente della Sesta Commissione consiliare.

Consiglieri presenti 30.

Consiglieri votanti 30.

Schede bianche, 1.

Hanno riportato voti i signori:

D'Andrea Diletta, 27 voti.

Cusinato, 1 voto.

Sarto, 1 voto.

E' pertanto nominato Presidente della Sesta Commissione consiliare la consigliera D'Andrea Diletta.

Elezione del Vicepresidente della Sesta Commissione consiliare.

Si procede alla votazione a scrutinio segreto.

Il Presidente:

Elezione del Vicepresidente della Sesta Commissione consiliare.

Consiglieri presenti, 30.

Consiglieri votanti, 30.

Schede bianche, 1.

Hanno riportato voti i signori:

Poli Arianna, 24 voti.

Cusinato, 2 voti.

Magri, 2 voti.

Kulli, 1 voto.

E' pertanto nominato Vicepresidente della Sesta Commissione consiliare la consigliera Poli Arianna.

Grazie a tutti, siamo arrivati al rush finale di quelle che sono le Commissioni ordinarie, adesso in virtù dell'esito delle votazioni a scrutinio segreto e indicazioni di tutti i Gruppi consiliari proseguo con la lettura dei componenti di ogni Commissione.

Prima Commissione consiliare, il Presidente Davide Nanni. Vicepresidente Prencipe Aurora. I commissari: Caprini Luca, Costa Eleonora, Giroto Patrizio, Magri Cinzia, Ferrari Andrea, Madeo Iolanda, Kusiak Dorota, Levato Francesco, Buriani Massimo, Cusinato Elia, Fiorentini Leonardo, Marchi Marzia, Zonari Anna.

Seconda Commissione consiliare, il Presidente Mondini Camilla. Il Vicepresidente Chiappini Anna. I commissari: Costa Eleonora, Formignani Alice, Ionita Valentina, Prencipe Aurora, Sarto Brando, Madeo Iolanda, Guerzoni Massimiliano, Levato Francesco, Conforti Sara, Nanni Davide, Poli Arianna, Marchi Marzia, Zonari Anna.



Terza Commissione consiliare, il Presidente Perelli Stefano, Vicepresidente Proto Matteo. I commissari: Campi Fabiano, Caprini Luca, Girotto Patrizio, Kulli Ben, Sarto Brando, Ferrari Andrea, Madeo Iolanda, Levato Francesco, Cusinato Elia, Nanni Davide, Poli Arianna, Marchi Marzia, Zonari Anna.

Quarta Commissione Consiliare, il Presidente Levato Francesco, il Vicepresidente Segala Enrico. I commissari: Campi Fabiano, Costa Eleonora, Ionita Valentina, Kulli Ben, Magri Cinzia, Ferrari Andrea, Madeo Iolanda, Guerzoni Massimiliano, Nanni Davide, Proto Matteo, Fiorentini Leonardo, Marchi Marzia, Zonari Anna.

Quinta Commissione Consiliare. Il Presidente Caprini Luca, il Vicepresidente Marchi Marzia. I commissari: Formignani Alice, Ionita Valentina, Kulli Ben, Prencipe Aurora, Ferrari Andrea, Mondini Camilla, Kusiak Dorota, Levato Francesco, Conforti Sara, Proto Matteo, Segala Enrico, Fiorentini Leonardo, Zonari Anna.

Sesta Commissione Consiliare, il Presidente Diletta D'Andrea, il Vicepresidente Poli Arianna. I commissari: Campi Fabiano, Formignani Alice, Girotto Patrizio, Prencipe Aurora, Sarto Brando, Ferrari Andrea, Mondini Camilla, Perelli Stefano, Conforti Sara, Cusinato Elia, Segala Enrico, Marchi Marzia, Zonari Anna. A questo punto, ai fini della Legge occorre votare anche l'immediata eseguibilità per garantire la piena operatività delle Commissioni.

Consiglieri votanti 30.

Voti favorevoli 30.

E' stato approvato all'unanimità.

A questo momento le Commissioni ordinarie permanenti sono operative. Grazie.



DELIBERA 74/2024 - COSTITUZIONE DELLA COMMISSIONE CONSILIARE DI CONTROLLO PER LA GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI E SULLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE AI SENSI DELL'ART. 60 – COMMA 3 – DELLO STATUTO COMUNALE.

Continua il Presidente:

Passiamo alla **proposta di delibera n. 80/2024: "Costituzione della Commissione consiliare di controllo per la gestione di servizi pubblici locali sulle Partecipazioni societarie, ai sensi dell'articolo 60, comma 3, dello Statuto Comunale"**.

Se non ci sono interventi procediamo con la votazione a scrutinio segreto.

Si procede alla votazione a scrutinio segreto.

Il Presidente:

Chiedo se tutti hanno espresso il proprio voto? Perfetto.

Elezione del Presidente della Commissione consiliare Controllo.

Consiglieri presenti 30.

Consiglieri votanti 30.

Schede bianche, 1.

Schede nulle, 1.

Hanno riportato voti i signori:

Fiorentini Leonardo, 26 voti.

Cusinato, 2 voti.

E' pertanto nominato Presidente della Commissione consiliare di Controllo il consigliere Fiorentini Leonardo. Consigliere Fiorentini, prego.

Consigliere Fiorentini:

Scusate, solo per ringraziare i consiglieri di maggioranza e di opposizione che mi hanno votato. La Commissione di Controllo è nel nome una Commissione di garanzia, credo che questo sarà il lavoro che dovrà svolgere in questi anni, garanzia sia per l'opposizione che per la maggioranza. Grazie.

Il Presidente:

Elezione del Vicepresidente della Commissione Controllo.

Consiglieri presenti 30.

Consiglieri votanti 30.

Hanno riportato voti i signori:

Giroto Patrizio, 30 voti.

E' pertanto nominato Vicepresidente della Commissione consiliare Controllo il consigliere Giroto Patrizio.

A questo punto andiamo a sancire anche la costituzione della Commissione prevista dallo Statuto. Costituzione della Commissione consiliare di controllo per la gestione dei servizi pubblici locali sulle partecipazioni societarie ai sensi dell'articolo 50, comma 3, dello Statuto comunale, con i seguenti componenti:



Presidente Fiorentini Leonardo. Vicepresidente Girotto Patrizio. Commissari: Campi Fabiano, Caprini Luca, Costa Eleonora, Magri Cinzia, Ferrari Andrea, Madeo Iolanda, Perelli Stefano, Levato Francesco, Chiappini Anna, Conforti Sara, Proto Matteo, Marchi Marzia, Zonari Anna.

A questo punto chiedo cortesemente di votare la costituzione della Commissione Consiliare, poi passiamo direttamente alla votazione. No, no, dobbiamo fare una doppia votazione, sia della costituzione e poi dopo dobbiamo fare la votazione per l'immediata eseguibilità. Grazie.

Consiglieri votanti, 30.

Consiglieri favorevoli, 30.

E' stata approvata la costituzione della Commissione Controllo.

Adesso in questo momento andiamo a votare l'immediata eseguibilità dell'atto, così è subito operativa.

Consiglieri votanti, 30.

Consiglieri favorevoli, 30.

A questo punto la Commissione è attiva fin da adesso praticamente.



DELIBERA 75/2024 - COSTITUZIONE DELLA COMMISSIONE PER LO STATUTO ED IL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE. NOMINA DEL PRESIDENTE E DEL VICE PRESIDENTE.

Continua il Presidente:

Facciamo una piccola variazione. Visto che dobbiamo votare la **proposta di delibera** in questo momento **numero 79, "Costituzione della Commissione per lo Statuto del Regolamento del Consiglio Comunale"**. A questo punto io farei una proposta di votare subito la costituzione della stessa, che così andiamo a sancire la costituzione della Commissione che è prevista dallo Statuto. Ed è la costituzione della Commissione per lo Statuto ed il Regolamento del Consiglio Comunale, la nomina del Presidente e del Vicepresidente. Dunque, anticiperei direttamente la votazione che abbiamo fatto adesso e una volta che abbiamo eletto Presidente e Vicepresidente andiamo a fare l'immediata eseguibilità. Così è più semplice per tutti.

Mettiamo in votazione.

Consiglieri votanti, 30.

Consiglieri favorevoli, 30.

A questo punto la Commissione Statuto è legalmente costituita.

I commissari della Commissione Statuto e Regolamento sono: Ionita Valentina, Segala Enrico, Ferrari Andrea come vicepresidente, Guerzoni Massimiliano, Levato Francesco, Anselmo Fabio, Marchi Marzia, Zonari Anna come Presidente.

A questo punto iniziamo con le votazioni a scrutinio segreto.

Si procede alla votazione a scrutinio segreto.

Il Presidente:

Elezione del Presidente della Commissione Consiliare Statuto e Regolamento.

Consiglieri presenti, 30.

Consiglieri votanti, 30.

Hanno riportato voti i signori:

Zonari Anna, 30 voti.

E' pertanto nominato Presidente della Commissione Consiliare la consigliera Zonari Anna.

Elezione del Vicepresidente della Commissione Consiliare per lo Statuto e Regolamento.

Consiglieri presenti, 30.

Consiglieri votanti, 30.

Hanno riportato voti i signori:

Ferrari Andrea, 29 voti.

Sarto Brando, 1 voto.

E' pertanto nominato Vicepresidente della Commissione Consiliare il consigliere Ferrari Andrea.

Allora, a questo punto, votiamo la composizione così come indicata dai Gruppi.

Commissione Statuto e Regolamento: Ionita Valentina, Segala Enrico, Ferrari Andrea come vicepresidente, Guerzoni Massimiliano, Levato Francesco, Anselmo Fabio, Marchi Marzia, Zonari Anna come Presidente.

E a questo punto passiamo all'immediata eseguibilità.



Consiglieri votanti, 30.

Consiglieri favorevoli, 30.

All'unanimità è stata approvata ed è operativa la Commissione Statuto e Regolamento.



DELIBERA 76/2024 - ISTITUZIONE DELLA COMMISSIONE PARI OPPORTUNITÀ PREVISTA DALL'ART. 17 DELLO STATUTO COMUNALE E DALL'ART. 46 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE. NOMINA PRESIDENTE E VICE PRESIDENTE DELLA STESSA.

Continua il Presidente:

Allora, passiamo alla Commissione Pari Opportunità. **Proposta di delibera n. 81/2024 "Istituzione della Commissione Pari Opportunità ai sensi dell'articolo 17 dello Statuto Comunale e articolo 46 del Regolamento del Consiglio"**.

Allora, a questo punto, io ripasserei al modus operandi precedente che abbiamo fatto secondo me una votazione in più e ce la potevamo risparmiare.

Passiamo ora alla costituzione della Commissione Pari Opportunità prevista dall'articolo 17 dello statuto e dall'articolo 46, su cui i componenti segnalati dai Gruppi sono: commissari Costa Eleonora, Formignani Alice, Kulli Ben, Magri Cinzia, Sarto Brando, Madeo Iolanda, Mondini Camilla, Kusiak Dorota, Levato Francesco, Chiappini Anna, Conforti Sara, Segala Enrico, Poli Arianna, Marchi Marzia, Zonari Anna.

Adesso procediamo con la consegna dei biglietti.

Si procede alla votazione a scrutinio segreto.

Il Presidente:

Elezione del Presidente della Commissione consiliare Pari Opportunità.

Consiglieri presenti, 30.

Consiglieri votanti, 30.

Hanno riportato voti i signori:

Formignani Alice, 26 voti.

Magri, 3 voti.

Kusiak, 1 voto.

E' pertanto nominato Presidente della Commissione consiliare il consigliere Formignani Alice. Prego, consigliere Formignani.

Consigliere Formignani:

Ringrazio per l'opportunità, un compito sicuramente importante, delicato e certamente fondamentale, in quanto trattasi di un insieme di tematiche trasversali alla base di una società, una comunità giusta, partecipata, egualitaria. Un grande onere, un grandissimo onore, un'immensa responsabilità. Vi ringrazio.

Si procede alla votazione a scrutinio segreto.

Il Presidente:

Elezione del Vicepresidente della Commissione consiliare Pari Opportunità.

Consiglieri presenti, 30.

Consiglieri votanti, 30.

Schede bianche, 1.

Schede nulle, 1.



Hanno riportato voti i signori:

Conforti Sara, 23 voti.

Cusinato, 4 voti.

Magri, 1 voto.

E' pertanto nominato Vicepresidente della Commissione consiliare la consigliera Conforti Sara. Prego.

Consigliere Conforti:

Volevo ringraziare per questa opportunità e per chi mi ha votato in questo ruolo che per me è molto importante e molto sentito. Sono anche molto contenta della Presidenza della consigliera Formignani, che conosco da tempo e di cui apprezzo verso certi temi, e la consigliera ha detto una cosa qualche tempo fa riferito al fatto che a livello locale la vera Sinistra è la Destra attualmente, se parliamo di politiche di Sinistra nel senso dell'integrazione, della parità, di opportunità nell'accesso a tutto quello che è la vita politica civile che si vive normalmente all'interno delle nostre comunità, sono certa che faremo un ottimo lavoro. Sono molto contenta di questo e chiedo la gentilezza che venga convocata più spesso rispetto all'altra consiliatura, dove purtroppo è stata convocata poco, e sono sicura che con l'Assessora Travagli faremo un ottimo lavoro. Grazie.

Il Presidente:

Grazie, consigliera. A questo punto procediamo quindi a votare la delibera di costituzione della Pari Opportunità nella composizione seguente. Come figura di Presidente la consigliera Formignani Alice. Come figura di Vicepresidente la consigliera Conforti Sara. Come commissari: Costa Eleonora, Kulli Ben, Magri Cinzia, Sarto Brando, Madeo Iolanda, Mondini Camilla, Kusiak Dorota, Levato Francesco, Chiappini Anna, Segala Enrico, Poli Arianna, Marchi Marzia, Zonari Anna.

A questo punto votiamo la delibera per quanto riguarda la costituzione e poi votiamo immediatamente l'immediata eseguibilità.

Votiamo la delibera come costituzione.

Consiglieri votanti, 30.

Consiglieri favorevoli, 30.

All'unanimità è stata costituita la Commissione Pari Opportunità.

Adesso votiamo l'immediata esecutività dell'atto, così la Commissione è costituita e operativa a tutti gli effetti.

Consiglieri votanti, 29.

Consiglieri favorevoli, 29.

Dichiaro la Commissione operativa a tutti gli effetti.



DELIBERA 77/2024 - NOMINA DI N. 2 CONSIGLIERI COMUNALI QUALI COMPONENTI DELLA COMMISSIONE DI CUI ALL'ART. 13 DELLA LEGGE 10/4/1951, N. 287 PER LA FORMAZIONE DEGLI ELENCHI DEI GIUDICI POPOLARI.

Continua il Presidente:

Adesso passiamo, in base alla normativa citata, nominiamo due consiglieri comunali quali componenti della **Commissione di cui all'articolo 13 della Legge 10.4.51 numero 287, per la formazione degli elenchi dei Giudici Popolari.**

Invito i consiglieri eventualmente ad esprimere un parere per quanto riguarda il proprio esponente da inserire. Prego, consigliere Buriani.

Consigliere Buriani:

Per la minoranza proponiamo per questa votazione l'Avvocato Matteo Proto.

Il Presidente:

Grazie, consigliere Buriani.

Si procede alla votazione a scrutinio segreto.

Il Presidente:

Elezione del consigliere di maggioranza.

Consiglieri presenti, 30.

Consiglieri votanti, 30.

Schede bianche, 1.

Schede nulle, 1.

Hanno riportato voti i signori:

Ionita Valentina, 27 voti.

Mondini, 1 voto.

E' pertanto nominato il componente della Commissione, Ionita Valentina Loredana.

Si procede alla votazione a scrutinio segreto.

Il Presidente:

Elezione del consigliere di minoranza per quanto riguarda la nomina dei consiglieri comunali componenti della Commissione di cui all'articolo 13 della Legge 287/1951 per la formazione degli elenchi Giudici Popolari.

Consiglieri presenti, 30.

Consiglieri votanti, 30.

Hanno riportato voti i consiglieri:

Proto Matteo, 27 voti.

Anselmo, 2 voti.

Cusinato, 1 voto.



E' pertanto nominato componente della Commissione il consigliere Proto Matteo.

A questo punto che abbiamo votato la nomina dei consiglieri tramite scrutinio segreto, votiamo l'immediata eseguibilità dell'atto.

Favorevoli, 30.

Allora, a questo punto i consiglieri Ionita e il consigliere Proto sono effettivamente componenti della Commissione degli elenchi dei Giudici Popolari. Grazie.

Per oggi, 15 luglio, gli argomenti in trattazione sono esauriti, pertanto dichiaro chiusa la seduta. Buona serata a tutti.

La seduta e' tolta alle ore 19,15

=====



Il verbale sopra riportato costituisce la trascrizione integrale del dibattito sviluppatosi durante i lavori consiliari, con riferimento alla seduta del 15/07/2024 del Comune di Ferrara; e si compone, complessivamente, di nr. 33 pagine compresa la copertina e la presente dichiarazione ed è stato elaborato dalla società:

Microvision S.r.l – Via W. Tobagi, 12

94016 Pietraperzia (EN)

Mail: direzione@microvision.it – PEC: microvision@pec.it